



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola

Sezione del Piemonte

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XVII, n. 14 (9 settembre 2020)

Sommario:

Seconda riunione del tavolo nazionale sulla sicurezza: ANP chiede chiarezza sui “lavoratori fragili”

La pensione: cumulo – ricongiunzione - totalizzazione - luci e ombre, di Giuliano Coan

Consulenza previdenziale

Consulenza legale e amministrativa

Seconda riunione del tavolo nazionale sulla sicurezza: ANP chiede chiarezza sui “lavoratori fragili”

Si è tenuta l'11/06 – in videoconferenza – la seconda riunione del tavolo permanente nazionale sulla sicurezza istituito dall'Intesa del 19 maggio. Oltre al Ministero dell'istruzione, rappresentato dal Capo Dipartimento Dott.ssa Boda, hanno partecipato le organizzazioni sindacali del comparto e dell'area istruzione e ricerca firmatarie dell'intesa, la Croce Rossa italiana e la Protezione civile.

L'Amministrazione ha comunicato che gli Uffici scolastici regionali hanno insediato i tavoli territoriali previsti dall'intesa come strumenti di raccordo tra il tavolo nazionale permanente e le istituzioni scolastiche. Ha, quindi, illustrato gli interventi messi in atto attraverso l'Help Desk dedicato all'esame di Stato presentando anche la prima batteria di FAQ che saranno presto pubblicate.

La CRI ha sottolineato il successo delle iniziative finora intraprese con le istituzioni scolastiche per il tramite degli Uffici scolastici regionali, sottolineando che gli operatori che saranno presenti nelle scuole durante l'esame, in caso di urgenza e necessità, potranno garantire i primi interventi di natura sanitaria.

L'ANP ha chiesto al Ministero dell'Istruzione di assicurare un maggior coordinamento con gli UU.SS.RR., alcuni dei quali tendono a formulare indicazioni non coerenti non solo rispetto agli orientamenti formulati dagli uffici centrali, ma addirittura rispetto a quanto previsto dal Documento tecnico sottoscritto dal CTS.

Ma abbiamo soprattutto ricordato al Ministero la necessità di fornire nei tempi più brevi indicazioni puntuali circa le modalità di prestazione lavorativa dei lavoratori fragili, compresi ovviamente i dirigenti scolastici. L'art. 26, c. 1, lett. c) dell'O.M. 10/2020, infatti, prevede che i docenti in condizione di fragilità partecipino alle operazioni di esame da remoto, ma resta da considerare e da chiarire la gestione del personale ATA e, in particolare, quella dei collaboratori scolastici. Lo svolgimento dell'esame in presenza, infatti, presuppone l'efficienza dei servizi ausiliari per la pulizia e l'igienizzazione degli ambienti e degli strumenti non solo al termine di ogni giornata lavorativa, ma al termine della prova di ogni candidato durante la stessa giornata. A tal riguardo, abbiamo chiesto di chiarire con la massima urgenza se i collaboratori scolastici in posizione di fragilità, qualora non possano svolgere alcun servizio in presenza, siano da considerarsi in malattia.

L'Amministrazione ha assicurato che in tempi brevissimi fornirà i chiarimenti richiesti, fondamentali per garantire lo svolgimento delle operazioni di esame in presenza. Ha anche annunciato che, in vista dell'auspicata ripresa della didattica in presenza di settembre, il Ministero è

impegnato nella redazione delle necessarie Linee guida che saranno oggetto di condivisione con le organizzazioni sindacali e costituiranno il presupposto per lo specifico Protocollo di sicurezza. L'ANP ha ricordato, infine, che le attività didattiche in presenza della scuola dell'infanzia risultano ad oggi sospese fino al 14 giugno e che è improcrastinabile un intervento che estenda tale sospensione al 30 giugno e ha ricevuto dall'Amministrazione la garanzia dell'adozione imminente di un DPCM che prorogherà, appunto al 30 giugno, la sospensione. Continueremo a tenere puntualmente informati i colleghi degli sviluppi della materia.

LA PENSIONE

Cumulo – ricongiunzione - totalizzazione - luci e ombre

Con la circolare n. 60 del 16/3/17, l'INPS ha diramato chiarimenti per chiedere il cumulo dei contributi secondo le indicazioni contenute nel comma 195 dell'art. 1 della legge di bilancio per il 2017. I lavoratori che hanno spezzoni contributivi in più gestioni previdenziali obbligatorie (compresa la gestione separata dell'Inps e le casse professionali privatizzate ai sensi del Dlgs 503/1994 e del Dlgs 103/1996) potranno sommare i periodi di contribuzione non coincidente al fine di conseguire sia la pensione di vecchiaia a 67 anni di età unitamente ad un minimo di 20 anni di contributi e sia la pensione anticipata (con 42 anni e 10 mesi di contributi a prescindere dall'età anagrafica, 41 anni e 10 mesi le donne). Oltre al cumulo, cioè la possibilità di mettere insieme vari periodi contributivi, c'è la totalizzazione, che potrebbe sembrare la stessa cosa, ma che è cosa assolutamente diversa nel calcolo e nella tempistica nell'erogazione dell'assegno. E' bene, quindi, chiarire per non fare confusione.

Per la pensione di vecchiaia, la totalizzazione prevede un requisito pari a 66 anni e almeno 20 di contributi; per il trattamento anticipato servono 41 anni di anzianità contributiva indipendentemente dall'età anagrafica. Un'altra differenza riguarda il regime delle decorrenze. La pensione in totalizzazione sconta un regime di finestre mobili particolarmente sfavorevole. Infatti, subisce uno spostamento (18 mesi per vecchiaia, 21 per anzianità), dopo aver maturato il diritto. Nel cumulo la pensione è corrisposta subito.

E' sulla valutazione dell'assegno che si deve orientare la concentrazione. Il calcolo dell'assegno in linea generale asseconda il cumulo rispetto alla totalizzazione. Con il cumulo i periodi accreditati nelle diverse gestioni osservano le regole di calcolo della gestione di appartenenza, fermo restando che dal 1° gennaio 2012 sarà applicato il sistema di calcolo contributivo. Nella totalizzazione il calcolo è effettuato, di regola, tramite il sistema contributivo puro, salvo che il soggetto possa vantare, in una delle gestioni, un diritto autonomo. Al cumulo tuttavia si aggiunge la beffa. Ai dipendenti pubblici, infatti, l'erogazione del Tfs/Tfr decorrerà dal raggiungimento dell'età richiesta per accedere alla pensione di vecchiaia che vuol dire in certi casi attendere 6/7 anni per vedersi liquidata la buonuscita o il Tfr.

La ricongiunzione ancorché onerosa spesso, si rileva sia più conveniente rispetto alla gratuità della totalizzazione e del cumulo. Ipotizziamo un lavoratore statale iscritto Ctps che voglia ricongiungere un periodo antecedente al 1992 accreditato presso Inps come lavoratore dipendente. Il trasferimento di tale periodo determinerà una quota A di pensione notevolmente superiore rispetto all'assicurazione comune. Infatti, per la definizione della retribuzione pensionabile aumentata del 18%, si farà riferimento all'ultimo stipendio percepito invece che alla media degli ultimi cinque anni previsti nell'AGO e privi della predetta maggiorazione. Si rileva in pratica, un consistente incremento del reddito pensionistico del lavoratore che sarà nettamente superiore della somma complessiva delle varie pensioni erogate con il cumulo o la totalizzazione.

Allora cosa fare. Prestare assoluta attenzione e valutare accuratamente i vantaggi e gli svantaggi della norma da adottare in virtù della propria carriera lavorativa e non farsi allettare pregiudizialmente dalla demagogia in genere e dalla gratuità, tanto conclamate.

Maggio 2020

Giuliano Coan
Consulente e docente in diritto previdenziale

CONSULENZA PREVIDENZIALE

A causa dell'emergenza della pandemia, la consulenza previdenziale curata dal dott. **Giuliano Coan** si potrà effettuare **telefonticamente**.

La consulenza previdenziale avverrà con la seguente modalità. Il socio interessato segnalerà l'esigenza a Carlo Colombano (tel. 3892722366, mail: colombanoc@hotmail.com), che provvederà a inoltrare la richiesta al dott. Coan unitamente al numero di telefono del richiedente. Il dott. Coan prenderà contatto con l'interessato per l'approfondimento del caso e concorderà il da farsi.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP, già forniti dal defunto avv. Giuseppe Pennisi, verranno ora prestati dall'avv. **FABIO PALADINI**, sempre nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO.

Per la consulenza telefonica il numero è 3403833174 nei giorni martedì (16/20) e sabato (9:30/12:30). La mail è paladinifabio@hotmail.com cui potranno essere inviate le richieste di parere anche in vista della consulenza in presenza a Torino.

La prossima consulenza in presenza a Torino è prevista per lunedì 28 settembre, ore 14-17, c/o Liceo classico D'Azeglio Via Parini 8. Appuntamenti tramite il collega Carlo Colombano tel. 3892722366, email colombanoc@hotmail.com

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano.

Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Ainardi Emanuela, tel. 3494108324, e-mail: emanuela.ainardi@fastwebnet.it

Babboni Davide, tel. 3317461642, e-mail: d.babboni@tin.it

Barsottini Stefania, tel. 3391528307, 011/5628394-95, e-mail: stefania.barsottini@virgilio.it

Botta Sergio, e-mail: sergio.botta@istruzione.it

Brusa Massimo, e-mail: massimo.brusa@istruzione.it

Bruzzo Claudio, tel. 0143/73015, 3346409697, e-mail: claudiobruzzo@libero.it

Cantone Fulvia, tel. 0161294286, e-mail: fulvia.cantone@gmail.com

Catenazzo Tiziana, tel. 3401499197, e-mail: tiziana.catenazzo@gmail.com

Cavallari Maria Enrica, tel. 3358306824, e-mail: mariaenrica.cavallari@gmail.com

Colombano Carlo, tel. 3892722366, e-mail: colombanoc@hotmail.com

De Nicola Antonio, tel. 3205310626, e-mail: denicolanto@gmail.com

Di Liberti Francesca, tel. 3475302277, e-mail: francescadiliberti@gmail.com

Giacone Maurizio, tel. 3384553329, e-mail: maurizio.giacone@virgilio.it

Gillone Maria Grazia, tel. 3389195843, e-mail: gillomg@alice.it,

Landi Rosa Anna, tel. 3389912876, e-mail: rossxyz@alice.it

Giorgio Marino, tel. 347578016, e-mail: pavila1@libero.it

Maulini Michela, tel. 3402719577, e-mail: michelamaulini@libero.it

Miori Raffaella, tel. 3408098213, e-mail: rafmiori@gmail.com

Mondello Santino, tel. 3312296983, e-mail: santino.mondello@libero.it

Perrini Mario, tel. 3317408128, e-mail:

Pieri Paolo, tel. 3472504215, e-mail: paolo_pieri@fastwebnet.it
Re Ivan, tel. 3392043166, e-mail: re.ivan@gmail.com
Rubini Lorenzo, tel. 3287313182, e-mail: rubinmarioperrini@libero.it.lor@libero.it
Savino Liliana, tel.393346104783, e-mail: lilisav@libero.it
Tantardini Nadia, tel. 3938965551, e-mail: nadia.tantardini@istruzione.it
Taverna Giovanna, tel. 3805173985, 3246219808, e-mail: giovanataverna46@gmail.com
Valenti Valeria, 3479100351, e-mail: valeria.valenti2@fastwebnet.it
Vallino Daniele, tel. 347 7620919, e-mail: d.a.g.vallino@gmail.com
Viscomi Silvia, tel. 3491223450, e-mail: silvia.viscomi@libero.it

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389 2722366; e-mail: anppiemonte@gmail.com

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richiada

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti